

Avvisi della settimana



FUNERALI

Avviso ancora una volta che il sabato pomeriggio, la domenica e nei giorni festivi NON si celebrano funerali e che il corteo al cimitero sarà fatto SEMPRE in AUTO per motivi di sicurezza e perché non ho il tempo di chiedere l'autorizzazione preventiva alle competenti autorità come da normativa vigente.

SCUOLA BIBLICA

Informo che l'incontro delle ore 17.00 – 18.30 è anticipato alle 16.30 e termina alle 18.00. La scuola biblica è opportunità offerta a chi desidera approfondire da adulto e in modo serio la conoscenza dei Vangeli. Quest'anno, partendo da alcuni incontri di Gesù cercheremo di comprenderne il messaggio dal punto di vista spirituale ed etico per noi oggi. Emergeranno temi come: la coscienza morale, la libertà e la responsabilità, il senso dell'etica evangelica, ecc.

MESSALINO FESTIVO

Ci sono ancora alcuni messalini festivi. Costo € 10. Chiedere a Lorenzo che ringrazio anche a nome della Comunità per il servizio straordinario che svolge da decenni; e ringrazio anche Giovanni e Pierangelo che collaborano e lo sostituiscono quando assente. Considerato che anche Lorenzo non è più tanto giovane nasce la necessità di trovare qualcuno che si inserisca per l'apprendistato e altre persone per la pulizia della chiesa.

NOI ASSOCIAZIONE

Il NOI-ASSOCIAZIONE ha riaperto il circolo-ritrovo Frequentarlo è un modo semplice e simpatico per tenere aperto un luogo che è per tutti e non per soli veci.

INIZIO DEL TEMPO DI AVVENTO

Domenica prossima inizia il tempo di Avvento. Questo tempo inizia anche se non interessa alla maggioranza delle persone. Esso ha un valore spirituale-religioso indipendentemente dal numero delle persone che lo celebrano. Attenti, erò, che la pigrizia, piano piano, atrofizza il cuore, la volontà e la fede.

APERTURA CHIESA

Comunico l'orario di apertura della chiesa parrocchiale nel periodo invernale: dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

Le vostre offerte per la Comunità:

Sottoscrizioni funerali: di Callonego Giacomo € 200, di Giuliana € 390, di Piero Paoletti € 938. Offerte di mercoledì 9: in memoria di Da Riva Diana: € 100. Per la chiesetta di s. Michele: € 20. Per la chiesa parrocchiale: € 7+2+2.

Sito della parrocchia: <http://parrocchiadimiane.jimdo.com>

E-mail della parrocchia: parrocchiandm@gmail.com

Foglio domenicale della Comunità di Miane

13 Novembre 2022 - 33^a domenica del tempo Ordinario

«Non lasciatevi ingannare da uomini "religiosi" senza scrupoli, da amministratori corrotti, dall'informazione sottomessa ai poteri e dalla pubblicità manipolatrice»

dal vangelo secondo Luca 21,5-19



Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: Maestro, quando accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?. Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io" e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro. Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



meditiamo la Parola

Domenica scorsa, il Vangelo aveva posto la questione della vita dopo la vita o, in termini biblici, la risurrezione. Le letture di oggi ci propongono la questione della fine della storia o del mondo. Nel brano del Vangelo Gesù non parla in modo esplicito della fine del mondo, ma della distruzione del Tempio di Gerusalemme e della fine della religione e del mondo legati a quel Tempio, e della persecuzione che incontreranno i suoi discepoli. Il linguaggio usato da Gesù è chiamato "linguaggio apocalittico", cioè un linguaggio che si esprime con immagini forti, drammatiche, suggestive, con cui si trasmette un messaggio spirituale e religioso che riguarda il futuro. L'occasione da cui Gesù prende lo spunto per la sua riflessione è data dal commento di alcuni ebrei sulla bellezza, la ricchezza e la grandezza del Tempio davanti al quale, molto probabilmente, Gesù stava insegnando. L'affermazione di Gesù: *«Di tutto quello che vedete, non resterà pietra su pietra. Tutto sarà distrutto»*, è molto dura e decisa e può apparire anche drammatica, ma non è una minaccia né una maledizione. E' una critica, forte e motivata, che già alcuni dei profeti d'Israele avevano fatto e che Gesù riprende nella sua predicazione. I profeti avevano sempre affermato che il Tempio e le istituzioni religiose ad esso legate, il sacerdozio con il suo potere

enorme, i sacrifici e il culto, l'economia del Tempio, avevano bisogno di una riforma radicale perché erano lontane e talvolta indifferenti alla vita delle persone. Era un religione e un clero chiuso ad ogni novità e alquanto ipocrita. In altre occasioni Gesù aveva definito l'istituzione del Tempio i sacerdoti che nel Tempio svolgevano le loro funzioni, una "spelunca di ladri". E' una critica valida pure oggi. Di fronte a scene religiose di grande spettacolarità esteriore, ma di poca o nulla consistenza etica e spirituale, dovremmo riflettere sulle parole di Gesù: *"Non resterà pietra su pietra"*. Templi, chiese, sinagoghe, moschee e quant'altro dureranno anche secoli ma tutto sarà distrutto o dall'uomo o dagli eventi cosmici. Ciò che conta non sono le pietre innalzate a "gloria di Dio", ma la cura e la custodia intelligente del grande tempio di Dio che è l'universo, la "madre terra", e del tempio unico e personale di Dio che è il cuore luogo privilegiato della presenza di Dio. Conta l'apertura del cuore alla parola del Signore e un culto in "spirito e verità", che sia cioè espressione sincera e credibile della fede che anima e guida i credenti.

Le parole di Gesù suscitano la domanda: *"Maestro quando accadrà quello che hai detto?"*. Ma Gesù non risponde! Nel Vangelo di Matteo è scritto: *"Quanto al giorno e all'ora nessuno lo sa, neanche gli angeli in cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre"*. Gesù, poi, mette in guardia i suoi ascoltatori dicendo: State molto attenti! Non lasciatevi ingannare da coloro che approfittano dell'ignoranza e della paura delle persone o che cercano di strumentalizzare la fede per sedurre la comunità credente e condurla all'idolatria, alla mariolatria, alla crisi della fede in Gesù risorto. Ci saranno persone, gruppi e sette, che smerceranno false profezie sulla fine per ingannare la gente. Ci sono già. Persone che si proclameranno salvatori del mondo. E ci sono già. Ci saranno conflitti etnici e nazionali, guerre distruzioni e calamità naturali. E anche di questi ce ne sono in abbondanza. Ebbene, di fronte alle situazioni drammatiche che sono davanti ai nostri occhi come frutto di comportamenti dell'uomo, siamo forse tentati dalla paura, dallo scoraggiamento o, peggio, dalla disperazione. Tentati di chiuderci in noi stessi o dentro i nostri templi o nei nostri gruppi a raccontarcela. La consegna di Gesù è invece sbalorditiva! Queste situazioni assurde e negative, dice Gesù, vi danno la possibilità di rendermi testimonianza, di manifestare la vostra fede in me! Testimoniare è esprimere con la vita e la parola che crediamo in Gesù, che siamo d'accordo con il suo Vangelo. Non con altri. Il Signore, ci dà la certezza che in queste situazioni dure e drammatiche della vita e della storia degli uomini, i suoi discepoli non sono abbandonati a se stessi. Ci dà la certezza che perseverando dietro di lui, salveremo la nostra vita. Oggi, tutti affermano di essere schierati. C'è chi è schierato per la destra, il centro, la sinistra, chi dice di essere schierato con il papa e chi cono; c'è chi è schierato a difendere la civiltà occidentale definita cristiana, e chi è indifferente ad essa. Che ci sia qualcuno, fra i cristiani, che è schierato con il Signore? Qualcuno disposto a dare credito all'Evangelo? Oggi, proprio oggi, ci è offerta l'occasione per riflettere e dare la nostra risposta a questa domanda. Far finta di niente è il modo più volgare per negare la fede! Non chiudiamo gli occhi ed il cuore!

Celebriamo l'Eucaristia a Miane



Sabato 12 – 33^Domenica del tempo Ordinario - Chiesa di Campea

Ore 18.30: +Bortolini Ermenegildo e Teresa ann. +Tittone Antonio e Casagrande Filomena +Gugel Angelo, Gugel Emanuela, Segat Ivano + Casagrande Biagio +Bertazzon +Defunti Lana

Domenica 13 – 33^Domenica del tempo Ordinario

Ore 10.30: +Casagrande Gregorio ann. e De Bortoli Ida +De Bortoli Luigi

Giovedì 17 – cappella beata Mastena

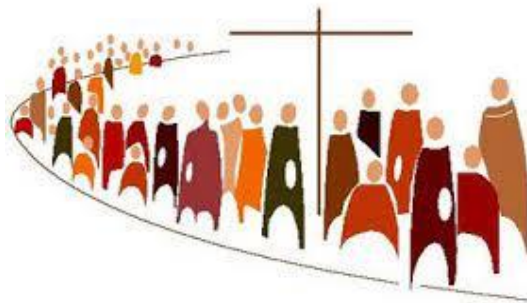
Ore 15.30: +Selvestrel Ottaviano e De Conta Emma +don Giuseppe Volentieri +Da Riva Diana

Sabato 19 – 34^Domenica del tempo Ordinario - Chiesa di Campea

Ore 18.30: +Selvestrel Giacinto ann. e Domenica +Agnolazza Letizia e De Conto Mariano.

Domenica 20 – 34^Domenica del tempo Ordinario

Ore 10.30: 60°anniversario di matrimonio *Associazione Nazionale Carabinieri



Gesù ha detto: "Quando verrà il figlio dell'uomo (cioè Gesù) troverà ancora fede sulla terra?". Forse! Di certo troverà un'infinità di chiese.... vuote per fare musei e qualche birreria. E così sia.